

La crisi religiosa dell'Impero

Religione pagana:

Obiettivo: maiestas populi romani: il benessere della comunità romana, non del singolo individuo

Carattere generale: - fides: fedeltà per le divinità e osservanza dei riti

- pietas: rispetto per gli dei, devozione per i genitori, fedeltà verso lo stato

- attenzione alla pluralità, non all'individuo

- Aveva perso di significato e si era ridotta a riti solo esteriori

Elementi di
crisi

- religione utilitaristica: si pregava solo per ottenere qualcosa

- Gli dei erano solo uomini con poteri magici e immortali

==> non potevano dare sicurezza a chi li pregava

- non aveva niente a che vedere con i dolori, le passioni, i sentimenti dell'uomo

==> Non soddisfaceva le grandi domande e i bisogni spirituali che l'uomo ha.

Risposte alla crisi:

1) **Filosofia:** chi: uomini colti

cosa: - scetticismo

- epicureismo

- stoicismo

2) **Culti orientali:** chi: popolo

cosa: - Culto di Dioniso

- Culto di Cibele

- Culto di Iside e Osiride

perchè: - affrontavano i sentimenti dell'uomo

- erano rivolte all'individuo

- erano monoteiste

- avevano un carattere universale, erano rivolte a tutti

3) **Cristianesimo:** deriva dal giudaismo

Ebrei visti con diffidenza dai Romani: - non si mischiano con il resto del popolo

- attendono un messia liberatore dal dominio romano

==> Cristiani visti con diffidenza dai romani

Fasi del Cristianesimo:

1) Poco diffuso: accettato con diffidenza

2) Molto diffuso: viene perseguitato: - accusa di fanatismo

- accusa di infanticidio e cannibalismo

- accusa di incesto

- accusa di scarsa fedeltà all'imperatore

Struttura delle chiese cristiane: - Vescovo di Roma: successore di Pietro

- Vescovi: successori degli apostoli

- Presbiteri: anziani di ciascuna comunità

- Diaconi: aiutano a gestire la comunità